

PSK CHE PASSIONE..

UN PROGRAMMA PER PSK31: DIGI PAN

di Luigi Premus I1LEP

Tra i programmi digitali che vengono usati dagli OM per la ricetrasmisione in PSK31 il programma DigiPan è quello che uso ormai da molti anni. Fermo alla release 2.0 dal 2004 è un programma che configurato nel modo giusto permette di tenere il registro dei QSO fatti, nominativo, frequenza, ora data e controlli, nome e QTH del corrispondente. Tutto quanto serve quindi per tenere un log ordinato e preciso. Se si collega per una seconda volta un call il programma lo dice e fa vedere il log. E' un programma che senza tanti fronzoli fa quello per cui è destinato. Devo dire che lo uso ormai da tanti anni e lo preferisco ai programmi 'tutto fare' che sovente sono complicati da usare. Può fare il PSK31 ed il PSK 63, il QPSK31 e può ricevere il Pactor.

Ho costruito molte interfacce per gli amici e vuoi perché non conoscevano il programma, vuoi perché non avevano molta pratica con il computer, sovente ho dovuto spiegare come funziona a quelli che volevano andare in PSK. Così ho deciso di scrivere questo piccolo manuale di istruzioni che serve per preparare la configurazione del programma che spero sarà utile almeno a qualcuno. Le istruzioni sono scritte in modo 'telegrafico', quasi come occorre digitarle.

Il programma si trova nel sito <http://www.digipan.net>. Fare il download nella schermata che si presenta cliccando su **Download DigiPan 2.0 (700 K)**. Per caricare il programma cliccare su digipan.exe.

Prima di preparare i settaggi vediamo di prendere 'confidenza' con lo schermo, e vediamo come si presenta la schermata del programma.

LO SCHERMO:

- Lanciare il programma cliccando due volte sull'icona relativa.
- La prima riga è una riga blu con il proprio nominativo seguito dalla scritta Digi Pan.
- La seconda riga che comincia con FILE - EDIT - CLEAR - MODE - OPTIONS - VIEW - LOCK - CONFIGURE - HELP serve per i condizionamenti del

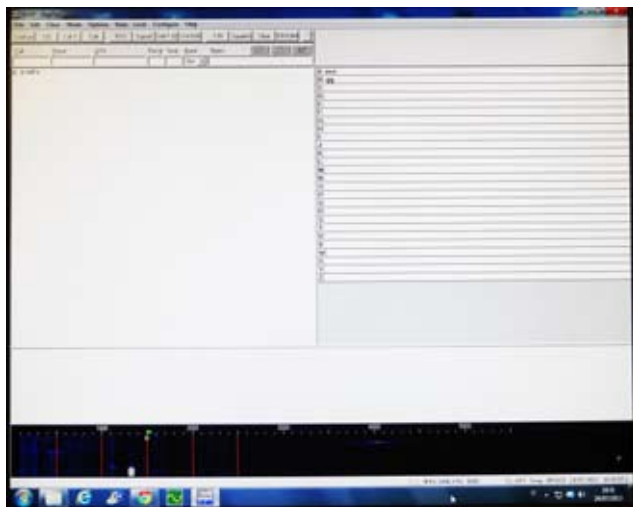
programma.

- La terza riga è quella dei pulsanti delle macro, che sono nient'altro che i messaggi preparati che si possono trasmettere. 24 messaggi in totale divisi due banchi (12 più 12). Ogni pulsante corrisponde ad un tasto funzione F1.....F12. Cliccando sulla freccetta a destra (^) con il marker si può passare da un banco di 12 all'altro. Le macro possono essere trasmesse passando sopra il marker e cliccando sul pulsante relativo, oppure cliccando sui tasti funzione F1.....F12. Un secondo modo per cambiare banco è quello di premere il tasto '**control**' sulla tastiera e tenendolo premuto scegliere con il marker o con un tasto funzioni la macro voluta da trasmettere.

- La quarta riga ha delle finestre bianche con sopra scritto, da sinistra a destra, CALL - NAME - QTH - Rec'd - Sent - BAND - NOTES: Infine tre simboli: del **dischetto**: quando si è in QSO cliccando sopra si memorizza il QSO nel log. Un **foglio**: cliccando sopra si cancellano tutti i campi. Gli **occhi**: per cercare nel log un call oppure per vedere tutto il log.

- Sotto ancora lo schermo è diviso in due metà: quella di sinistra fa vedere un QSO in corso, quel-

Come si presenta Digi Pan



la di destra fa vedere tutto il movimento in frequenza su diverse righe.

- Ogni riga può essere evidenziata con una lettera che corrisponde alla stessa lettera evidenziata nella WATERFALL dove si vede il segnale ricevuto.

- Se una stazione chiama CQ la riga si illumina di giallo (si può cambiare il colore).

- Se si clicca su una riga, anche colorata, si può seguire e vedere tutto il QSO o il CQ nella parte di sinistra.

- Cliccando con doppio clic sul nominativo questo compare nella finestra della quarta riga sotto CALL. Ed allora si può chiamare quel nominativo cliccando di sinistro sul pulsante preparato ("preconfezionato") CALL3. Poi con l'aiuto degli altri pulsanti appositamente preparati si può continuare il QSO. Tutto il QSO, quello che si è ricevuto e quello che si è trasmesso, comparirà sulla metà schermo di sinistra.

- Cliccando due volte sul nome del corrispondente questo apparirà nella finestrella sotto NAME. Il suo segnale sarà visibile su una riga a destra e sarà evidenziato anche nella WATERFALL con la lettera corrispondente alla riga.

- Cliccando due volte sul rapporto RST ricevuto questo comparirà nella finestra relativa. Il rapporto in PSK viene definito con il simbolo RSQ: **readability - sensitivity - quality**. Ma quasi tutti gli OM definiscono erroneamente il rapporto con RST.

- Nelle altre finestre si dovrà scrivere a mano, es il QTH del corrispondente ed il rapporto da trasmettere.

- Nella finestra BAND ricordarsi di scrivere la banda usata. Serve per memorizzare il QSO in modo corretto.

- Nella finestra NOTES di solito si scrive il QTH locatore o altro.

- Nota: se si va in trasmissione e nella casella non si è ancora scritto il rapporto da trasmettere il programma lo chiede in un apposita finestra prima di iniziare a trasmettere.

- Nel campo bianco della metà di sinistra dello schermo viene visualizzato tutto ciò che si è ricevuto e tutti i QSO fatti. Tutto viene memorizzato dal programma in un apposito file che si può vedere uscendo dal programma. Ciò è molto comodo se si è perso qualcosa di un QSO a causa di QRM o di altri eventi.

- Quando si clicca due volte sul nominativo che si è già collegato oltre a comparire il suo call nelle finestre vicine comparirà anche il nome ed il QTH.

- Se si vuole sapere quando o se si è già collegato un nominativo: cliccare due volte sul nominativo per farlo apparire nella finestra sotto CALL, cliccare sul simbolo degli occhiali. Nel quadro che compare specificare se si vuole sapere del solo nominativo evidenziato, SEARCH, o se si vuole vedere tutto il log, WHOLE LOG e poi SEARCH.

- Per visualizzare tutto il log e stamparlo occorre uscire dal programma, visualizzare il file e poi stamparlo.

- Sotto le due metà schermo c'è un campo bianco per tutta la larghezza dello schermo: in questo campo è visualizzato ciò che viene trasmesso.

- In questo campo si può scrivere anche a mano basta cliccare con il marker sulla finestra bianca e scrivere dalla tastiera.

- E' possibile lo scambio quasi immediato di messaggi (chat) usando i pulsanti TX ed RX che sono visibili nell'ultima riga, oppure con uno dei pulsanti macro predisposto (RX/TX).

- Sotto questo campo bianco c'è una riga che indica le frequenze audio : da 0 a 5.000 Hz. Normalmente la banda usata per noi va da 300 Hz fino a 2.500 Hz, ma non conviene mai andare ai limiti di banda audio perché intervengono i filtri audio dell'RTX che tagliano la modulazione, di conseguenza si modula poco ed esce poca potenza.

- Se si desidera collegare qualcuno al limite di banda audio si può spostare la sintonia dell'RX fino a che questi rientra nella banda audio utile.

- Sotto ancora c'è un campo nero/azzurro, la WATERFALL o cascata d'acqua, dove con linee verticali gialle e un po' rosse sono indicate le stazioni che stanno trasmettendo in quel momento.

- Se si clicca sopra una linea verticale si vedrà subito il QSO o CQ ecc in corso sulla metà dello schermo di sinistra.

- Quando una linea diventa molto rossa significa che il segnale è troppo forte ed è probabile che il segnale ricevuto sia trasmesso con troppa potenza e di conseguenza lo stesso si sentirà su più frequenze.

- Può anche essere che il livello audio sia troppo alto e si debba diminuire il livello che va alla sound blaster per mezzo del pannello di controllo.

- Infine l'ultima riga:

- a sinistra compare il nominativo che sta scritto nella finestra CALL.

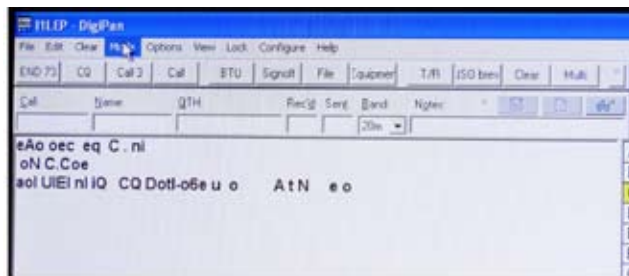
- Un po' più a destra la scritta TX. Se si clicca sopra questa scritta si va in trasmissione; se non si trasmette un testo si trasmettono i due toni.

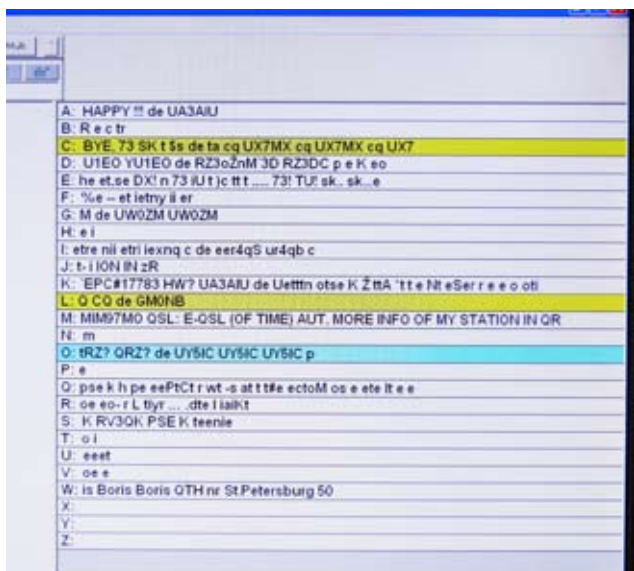
- Scritta RX. Dalla trasmissione permette di passare in ricezione. A fianco è scritta la frequenza audio usata.

- Se si scrive un testo nel campo bianco sopra la waterfall, cliccando sul pulsante TX il testo sarà trasmesso. Cliccando su RX si smette di trasmettere e si passa in ricezione.

- IMD indica il livello di intermodulazione della stazione che si sta ricevendo. Occorre cliccare sopra

I comandi





Ricezione messaggi

per visualizzare il valore. Valori alti, 20, 22, 25 ecc sono buoni invece sotto 15 di solito non vanno tanto bene.

- Inserisce lo SQUELCH non lo uso mai. Si può regolare il livello di intervento. Vedere più avanti.
- AFC non lo uso mai. Snap non lo uso mai.
- BPSK31: indica il modo di lavoro.
- DATA la data corrente e TIME indica l'ora in GMT fasata sull'orologio del computer
- I limiti dei campi possono essere spostati con il marker del mouse. Muovere il marker sulla linea da spostare, quando al posto della freccia si vedono due righe parallele cliccare e tenendo premuto il pulsante destro del mouse per spostare la linea.

SETTAGGI DEL PROGRAMMA:

Dopo lanciato il programma sulla schermata che si presenta guardare sulla prima riga in alto a sinistra che inizia con **FILE** e cliccare sulle voci seguenti:

EDIT: utile per inserire testi

CLEAR: per resettare i diversi campi dello schermo

MODE: nella finestra che si presenta BPSK31-BPSK63-QPSK31-FACTOR RX: mettere un segno di spunta su BPSK31

OPTIONS: nella finestra mettere un segno di spunta su

AFC

Snaps

Squelch

RX

Arrow for seek

Lasciare senza segno di spunta le altre voci

VIEW: nel menu che si presenta mettere un segno di spunta su

Control bar

Log bar

Bookmarks (identifica con una lettera tutte le righe in RX)

Status bar

Multichannel window

UTC (serve per registrare il QSO con orario in gmt)

Flashing TX

Show frequencies

Lasciare senza segno di spunta le altre voci

LOK: non spuntare

CONFIGURE: è la parte più complessa, ma non difficile (!).

Click su **PERSONAL DATA** e nella finestra che appare scrivere il proprio CALL, il proprio NOME, ed il proprio QTH.

Mettere un segno di spunta sulla casella relativa solamente se si vuole che venga trasmesso il proprio call in CW a fine trasmissione. Di solito nessuno lo fa.

I pulsanti funzione permettono di avere a disposizione dodici più dodici messaggi (macro) che si possono preparare come si desidera. In totale ben ventiquattro messaggi 'preconfezionati' !!!

Pulsanti funzione Fn (1.....12) MACROS con questi pulsanti si possono preparare dodici messaggi. Per default alcuni sono in parte già preparati.

Con Control Fn (1.....12) MACROS altri dodici messaggi da preparare. Vedere più avanti come si fa per scriverli.

Load macros: per caricare un file o una macro dal computer. Non cliccare

Save macros: per salvare un file o una macro nel computer. Non cliccare

Waterfall drive: cliccare di sinistro e sul pannello di controllo della sound blaster che si presenta fare segno di spunta solo su MIKE, regolare il controllo di volume a poco meno della metà. Circa 40%.

Trasmitter drive: cliccare di sinistro e sul pannello di controllo della sound blaster che si presenta regolare il controllo di VOLUME e di WAVE a circa un terzo, circa 35/40%.

Mettere un segno di spunta per disabilitare gli altri controlli che non sono usati (linea ingresso - midi - cd audio)

Sound card: cliccare di sinistro e lasciare COMPUTER SOUND CARD

Sampling: per correggere il sample rate (in ppm) di RX o TX. Non cliccare

Serial port: cliccare di sinistro e scegliere la porta per il ptt, di solito o COM1 o COM2. Mettere un segno di spunta sia su RTS che su DTR (di solito c'è già).

Font: per cambiare il font, cioè lo stile dei caratteri che sono scritti sullo schermo.

Colors: per modificare e cambiare i font, il colore dei campi, del fondo, il colore dei caratteri, sia in trasmissione che in ricezione. E' interessante la voce '**multichannel coloring effect**': nella finestra che si presenta si può evidenziare con un colore del fondo (background) la riga che sta ricevendo un CQ. Ci sono tre caselle e si possono scegliere

tre background per tre voci: es. giallo per CQ - verde per QRZ ecc. I colori che si possono selezionare sono diversi.

Bands: per attivare la scrittura della banda di lavoro che sarà memorizzata nel log.

Markers: evidenziano con delle linee verticali rosse la frequenza audio marcata nel campo della waterfall. Si possono evidenziare fino a cinque frequenze audio.

Sound history: tempo in uso su una frequenza, per default 20 secondi.

Multichannel scroll: cliccare su no scroll.

Multichannel inactivity timeout: di solito dopo 15 minuti di inattività.

Non cliccare le altre voci

Per scrivere le macro o per modificarle

Le macro vengono chiamate impropriamente così perché sono parte del programma ma non contengono istruzioni operative ma SOLAMENTE un testo da trasmettere!!

Nella terza riga ci sono i pulsanti delle macro. E' bene che ogni pulsante abbia un nome significativo per la macro che contiene, così si conosce bene il contenuto che poi verrà trasmesso. Il primo pulsante a sinistra è CQ3 (che cliccato trasmette CQ con il proprio nominativo ripetuto 3 volte) e poi via via gli altri.

Per scrivere o correggere una macro occorre marcare con il puntatore il pulsante relativo e cliccare con il pulsante destro del mouse. Apparirà una finestra con il nome della macro ed il suo contenuto. Questa finestra è divisa in due metà. Spostarsi con il puntatore del mouse sulla metà bianca di sinistra dove si vuole scrivere o correggere. Scrivere il testo che si desidera. Eventualmente modificare anche il nome della macro per dargli un nome per sapere ciò che contiene e che trasmette.

Il menu alla destra nella finestra ha le voci (mycall - my name - my qth - call - name ecc.) che si possono mettere nella macro: occorre marcare la voce che si desidera e poi cliccare sulla freccia al centro. La voce si sposterà subito nella macro al posto del puntatore. Queste voci inseriscono in modo automatico quello che contengono, per il QSO, per il CQ ecc. MYCALL contiene il proprio nominativo, MY QTH contiene il proprio QTH, ecc. che sono i dati scritti nella finestra PERSONAL DATA. Così non occorre ripeterli ogni volta che si scrive una macro. Da tastiera si può scrivere quello che ci aggrada. La macro modificata o appena scritta apparirà con il nome datogli sul pulsante relativo. Ricordare che per trasmettere più velocemente è meglio scrivere in minuscolo. Dopo aver terminato di scrivere o correggere la macro cliccare su OK per confermare.

- Alcune macro sono già scritte in parte per default. Così chi comincia ha una traccia di quello che può scrivere. Le macro sono personali ed ognuno le scrive come desidera.

- Per trasmettere una macro occorre semplicemente cliccare sul pulsante relativo. Oppure si può cliccare sul tasto funzione, da F1 a F12 per i primi dodici e con il tasto Control F1.....F12 per gli altri.

- Ricordare che una macro completa deve iniziare mandando in TX il ricetrasmittitore e deve chiudere la trasmissione pulendo anche lo schermo di trasmissione (RX and clear).

- In alternativa si può fare una macro per iniziare la trasmissione ed un'altra per chiudere la trasmissione. In questo modo si possono preparare macro con diverse info che si possono trasmettere in sequenza. Per esempio si può preparare una macro con solo i dati per il QSO, oppure un'altra con le caratteristiche della stazione, un'altra con i dati per il wx, o ancora una con i cordiali 73. Queste macro possono essere trasmesse sia singole che in sequenza di una o più. Quando si termina di scrivere il testo di una macro è bene dare alla fine un 'invio'. Così se si trasmette subito dopo un'altra macro questa comincerà a capo della linea successiva e non attaccata all'ultima parola della macro precedente.

- Quando si clicca su un pulsante macro il testo relativo compare nella finestra sotto la waterfall, si va in trasmissione ed il testo viene trasmesso.

- La macro di fine trasmissione deve contenere l'istruzione <RXANDCLEAR> che serve per pulire il campo dei messaggi trasmessi.

Queste spiegazioni dovrebbero essere sufficienti per impostare il programma in modo da poter ricevere e fare anche QSO.

Spero di essere stato utile almeno a qualcuno.

Buoni QSO con PSK31 e buon divertimento - 73 de illep/ki4vww Luigi

